

Dr. prof. Lucia Abbamonte

lucia.abbamonte@unina2.it

Research Fellow and Assistant Professor of English Language and Applied Linguistics - Department of Psychology - Second University of Naples – SUN

Viale Ellittico - 81100 – Caserta Italy

via F. Petrarca 203- 80122 – Naples - Italy

mobile +39 3276619295

Sex: F | Date of birth: 01 July 1959| Nationality: Italian

BIONOTES

Lucia Abbamonte presently teaches English and CLIL in Master Degrees and PhD courses in Psychology at the Department of Psychology –SUN, and has participated in funded Projects of National Relevance (PRIN). Her present interests lie in the fields of CDA, pragmatic aspects of situated linguistic communication in socially sensitive contexts, language in professional practice and mediation, ESP for (Neuro)Psychology and Cognitive Sciences, and the translation/adaptation of scientific texts –especially (neuro)psychological measurement scales and questionnaires. She has authored **four books** and many essays, has contributed several papers in international conferences, and is reviewer of international journals.

SHORT CURRICULUM VITAE

After graduating cum laude in European Modern Languages and Literature in Italy, **Lucia Abbamonte** has been a member of several Italian Ministry of Education funded research groups and has won four National Competitions (1982 and 1984) for positions as teacher of English and German in Italian Secondary School. In 2000, she passed CAMBRIDGE EXAMINATIONS IN ENGLISH FOR LANGUAGE TEACHERS – CEELT II(advanced). She recently qualified as (Italian) Associate Professor (Abilitazione Nazionale 2012). From 1982 to 2004, while teaching in Secondary High School she investigated and experimented various ELT methods, tailoring her approach to the different teaching situations; in those years, she also held various EAP/ESP teaching posts in under/postgraduate courses across a variety of university course syllabuses. A major focus both in her research activities and in her teaching practice has been on the pragmatic aspects of situated linguistic communication in different socio-cultural contexts. From 2004 onwards, she has been working as a researcher and as assistant professor of English for special purposes (ESP), CLIL (CONTENT & LANGUAGE INTEGRATED LEARNING), CBI (CONTENT BASED INSTRUCTION), and applied linguistics at the Second University of Naples, Department of Psychology, where she has also taken part in several interdisciplinary research projects and three PRINs (Projects of National Relevance). Over the years, she has developed a strong interest in the teaching of English for Science with a focus on psychology and the neuroscience/s, and has organized academic seminars to enhance reading and writing skills both in international and Italian students. She is now responsible for the teaching of English for science communication to adult learners in the PhD course called ‘*Sciences of the Mind*’ (SUN), and is member of the college of teachers of the ‘*European Languages for Science, Technology and Literature*’ PhD course (University Parthenope, Naples, Italy), and is reviewer of international journals.

RESEARCH INTERESTS

Her present interests lie in (multimodal) Critical Discourse Analysis, communication in socio-psychological interaction (or in socially sensitive contexts), language in professional practice and mediation, ESP, CLIL and CBI (CONTENT BASED INSTRUCTION) for (Neuro)Psychology and Cognitive Sciences, and the translation/adaptation of scientific texts –especially (neuro)psychological measurement scales and questionnaires. **She has authored four books** and several essays, and has contributed papers in international conferences. She is currently involved in an ongoing international research project (University of Naples Federico II, SUN and East Anglia University) on *Mediterranean Heritage - (Mis-) representations via English*.

lucia.abbamonte@unina2.it

lucia.abbamonte@fastwebnet.it

Ricercatore confermato

Seconda Università di Napoli – Dipartimento di Psicologia

081/5754135 327/6619295

CURRICULUM

1. CURRICULUM VITAE
2. PUBBLICAZIONI
3. PROGETTI di RICERCA
4. PARTECIPAZIONE a CONVEGNI
5. ATTIVITA' di RICERCA
6. PARTECIPAZIONE a WORKSHOP e CORSI DI FORMAZIONE per L'INSEGNAMENTO DELL'INGLESE
7. ATTIVITA' DIDATTICA e di SPERIMENTAZIONE nelle Università
8. ATTIVITA' DIDATTICA e di SPERIMENTAZIONE nelle SCUOLE
9. CORSI NELLE UNIVERSITÀ, NELLE SCUOLE POST-DIPLOMA E DI DOTTORATO

1. CURRICULUM VITAE

PARTE A – SUCCESSIVA ALLA NOMINA NEL RUOLO DEI RICERCATORI UNIVERSITARI

- **16.12. 2004** – è risultata vincitrice del concorso ordinario per titoli ed esami a un **posto di RICERCATORE di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE** bandito dalla Seconda Università di Napoli (D.R. n. 4693 del 2002), dove ha assunto servizio a dicembre 2004. **Dal 2005 comincia a svolgere con continuità la sua attività di ricercatore** (v. *infra*: PUBBLICAZIONI; CONVEGNI; PROGETTI; ATTIVITA' di RICERCA), ottenendo nel **2008 la conferma** nel ruolo
- 2004-2016 – partecipa/ è responsabile di numerosi progetti di ricerca – **POR , PRIN**, e di Ateneo **PROGETTI di RICERCA**)
- 2005-2016 – partecipa regolarmente a convegni internazionali (v. *infra*: PARTECIPAZIONE A CONVEGNI)
- 2005 - 2016 – tiene i Corsi d'Inglese (Scientifico) a Scopi Specifici (ESAP) per i Dottorandi della Facoltà di Psicologia e, dal 2008, del Polo Scientifico della SUN, ed è titolare dell'insegnamento di Inglese per la Comunicazione Scientifica e CLIL per i corsi di laurea specialistica e magistrale.
- 2006 diviene componente del Collegio docenti del dottorato di ricerca in “Scienze della Mente” del Dipartimento di Psicologia della Seconda Università di Napoli
- 2006/2007 – tiene il Corso Abilitante all'insegnamento della Lingua Inglese *Lg/143 Strumenti e modelli di analisi testuale*. Durata 80 ore
- 2006-2010 – tiene i C
- 2009 – (26 Ottobre) è nominata membro della Commissione per l'Internazionalizzazione dell'Ateneo (SUN)
- 2010 (14.12.10) – è nominata componente della Commissione giudicatrice per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in Scienze della Mente
- 2011(7.3.11) – è nominata componente della Commissione giudicatrice per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca in Scienze Eurolinguistiche, Letterarie e Terminologiche presso l'Università Aldo Moro di Bari, e nel 2012 presso l'Università Parthenope di Napoli.
- 2012 – 2013 responsabile del Dipartimento di Psicologia per l'*internazionalizzazione*
- 2013 – Consegue l'**Abilitazione Scientifica Nazionale** a Professore Associato con giudizio unanime
- 2004-20016 – svolge con continuità attività di ricerca e sperimentazione didattica (vedi 5, 7), pubblicandone i risultati (v. 2); è *referee* di riviste internazionali.

PARTE B – ANTERIORE ALLA NOMINA NEL RUOLO DEI RICERCATORI UNIVERSITARI

- nata a Napoli l'1.7.1959, consegue la maturità classica nel 1978 con 60/60
- 1981 (14 dicembre) – si laurea presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Napoli Federico II in Lingue e Letterature Straniere Moderne – Indirizzo Europeo : Inglese e Tedesco con la votazione di 110 /110 e lode
- 1981 – consegue il *Zertificat Deutsch als Fremdsprache* e nel 1984 lo *Zeugnis der Mittelstufe* presso il Goethe Institut di Napoli e frequenta la Scuola Superiore di Interpreti e Traduttori di Napoli in traduzione consecutiva e simultanea;
- 1982 /83 – incarico d'insegnamento di Lingua e Letteratura Tedesca al Liceo Linguistico di Maddaloni
- 1982 – supera, inserendosi nella **graduatoria di merito**, i seguenti concorsi ordinari a cattedra: *Lingua Straniera INGLESE* (classe LX, O.M. 1982 – Scuola Media I grado - 15° posto graduatoria di merito) ; *Lingua e Civiltà Straniere INGLESE* (classe LXII , D. M. 1984 – concorso nazionale per gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore - 8° posto nella graduatoria di merito) *Lingua Straniera TEDESCO* (classe LX O.M. 1982 - Scuola Media I grado - 1° posto grad. m.) ; *Lingue e Civiltà Straniere TEDESCO* (classe LXII – D.M.. 1982 – Istituti di Istruzione Secondaria Superiore)
- 1982 – consegue le quattro idoneità e le quattro abilitazioni all'insegnamento relative ai su indicati concorsi
- 1984 – espletatisi i relativi concorsi, è nominata docente titolare nella Scuola Media nel (Lingua Inglese) e nella Scuola Superiore nel 1987 (Lingua e Civiltà Inglese) e svolge attività di docente nelle scuole secondarie superiori fino al dicembre 2004
- 10.9.1984 nascita del primo figlio – congedo per maternità secondo le vigenti normative
- 1985/6 e 1987/88 – segue due corsi di formazione quale insegnante di Lingua Inglese e di Lingua e Civiltà Inglese , in concomitanza con i rispettivi periodi di prova, in cui ha modo di affinare le tecniche di comunicazione nel contesto didattico educativo e gli specifici approcci di insegnamento disciplinare. Durante i corsi ha elaborato materiali didattici e teorici sia in gruppo sia individualmente, in parallelo con l'attività didattica in aula 1982 – riportando valutazioni molto positive
- negli stessi anni è stata cultrice della materia 'Lingua e Letteratura Inglese' nell'Università degli Studi di Napoli
- 1987-1982 – partecipa al Progetto Speciale Lingue Straniere organizzato dall'IRRSAE Campania suddiviso in due fasi (13.3.87-27.5.87 e 14.10.87 – 16.12.87) e articolato in 100 ore di corso di aggiornamento e di specializzazione e in una contemporanea sperimentazione in classe dei nuovi approcci glottodidattici

- 1988/89, 1989/90, 1990/91 e 1992/93 – utilizzata per gli anni ex art. 14 legge 270 presso la cattedra di Lingua e Letteratura Inglese – Dipartimento di Sociologia – Università degli Studi di Napoli, a scopi di ricerca e sperimentazione. In quegli anni ha avuto l'opportunità di apprendere e sperimentare varie tecniche per l'insegnamento della lingua attraverso i testi sociologici e per l'analisi testuale, anche di tipo pragmatico, interagendo con docenti di madre lingua inglese ed elaborando approcci differenziati a seconda delle competenze linguistiche degli studenti. Partecipare attivamente a convegni
- 12.1.1989 nascita della seconda figlia – congedo per maternità secondo le vigenti normative
- è stata componente del gruppo di ricerca n. 3909 dell'Università di Napoli, finanziato al 40% dal M. P. I., dal titolo: "Il Dramma nella Letteratura Inglese del Rinascimento" al cui interno ha svolto una prolungata attività di ricerca di gruppo e individuale i da cui sono scaturiti alcuni lavori (v. *infra* Elenco Pubblicazioni)
- 1984 -1996 – titolare dal dell'insegnamento di Lingua Inglese per scopi specifici (TESP) presso la Scuola Superiore di Cibernetica Aziendale e Tecnologie Avanzate dell'Amministrazione Provinciale di Caserta
- 1994/5 e 1995/6 – titolare di un contratto per l'insegnamento dell'Inglese Scientifico nell'ambito del corso di Diploma in Scienze Infermieristiche presso la Facoltà di Medicina dell'Università Federico II
- 1998 – frequenta il corso SMILE (Formazione dei Formatori negli Istituti Tecnici e Professionali tramite pacchetti multimediali) per acquisire una metodologia didattica interattiva che utilizzi anche tecnologie sofisticate e consenta tra l'altro di elaborare ipertesti
- costante e attiva è stata la partecipazione a corsi di aggiornamento e specializzazione nell'arco della carriera di docente (v. *infra*)
- 1994/2008 – ha tenuto seminari all'Istituto Universitario di Magistero Suor Orsola Benincasa (v. *infra*)
- 2000 sostiene i **CAMBRIDGE EXAMINATIONS IN ENGLISH FOR LANGUAGE TEACHERS** – University of Cambridge, Local Examinations Syndicate – conseguendo il **CEELT** di livello **II** (il più avanzato)
- 1999/2003 – è titolare di un contratto per l'insegnamento di Lingua Inglese nel corso di Laurea in Psicologia alla SUN - Seconda Università di Napoli, (v. *infra*) e partecipa attivamente a convegni.

1. P U B B L I C A Z I O N I [esclusi *abstracts*, recensioni]

PUBBLICAZIONI PIÙ RECENTI (SELEZIONATE, ABSTRACTS ESCLUSI):

1. Abbamonte L. 2002. *Reading Psychology English. Coping with Research Articles*, ESI, 1 vol. pp.1-207.
2. Abbamonte L. /Cavaliere, F. 2006. Lost in Translation: The Italian Rendering: of UNICEF 'The state of the World's Children 2004' Report. In Šarcevic, Susan / Gotti, Maurizio (eds) 2006. *Insights into Specialized Translation*. Bern: Peter Lang, pp. 235-258. ISSN 1424-8689, ISBN 978-3-0343-0011-7 [valutato come **eccellente** VQR 2004-2010]
3. Abbamonte L. 2007. Promoting diachronic textual awareness through translation in an EAP collaborative workshop. *Translating Aphasiology* (1970) by M. Critchley - some theoretical issues. FORUM FOR MODERN LANGUAGE STUDIES – Oxford Journals -43/ 3, pp. 235-260. ISSN 0015-8518. [Rivista di **fascia A**]
4. Abbamonte L. 2008. a Scientific Communication and Authorial Identities in Cognitive Neuroscience Handbooks, in Giannoni, D. / Maci, S.(eds). *Identity Traits in English Academic Discourse*. Special Issue of *Linguistica e Filologia* (27): pp. 59-76. ISSN 1594-6517
5. Abbamonte L. /Matarazzo O. Rhetorical communication in the CogSci discourse community: *The Cognitive Neurosciences* in the context of scientific dissemination. 2008. In *International Journal Of Social Sciences* -Volume 3 Number 3, Summer, pp. 189-198. ISSN 2070 - 3740
6. Matarazzo, O., Abbamonte, L. 2008. Regret, choice, and outcome. *International Journal of Humanities and Social Sciences* 2, pp.161-169.) ISSN: 2070-3783/464-472
7. Matarazzo O. / Abbamonte L./ Nigro G. Moral Reasoning and Behaviour in Adulthood. 2008. In *International Journal Of Social Sciences* -Volume 3, Number 3, Summer, pp. 199-206. ISSN 2070 - 3740
8. Abbamonte L. 2008. Idiomi a contatto: Parole e nomi 'anglo-napoletani'. In G. Dotoli e C. Diglio (a cura di) Napoli *culla delle culture*. Napoli: Roggiosi: pp. 27-39. ISBN 978 88 88688 47 3
9. Abbamonte L./Cavaliere, F. 2010. 'As previous researchers have found...' – dialogic Endorsement in Social Psychology Research Articles – in Walther von Hahn/Cristina Vertan (eds). *Specialized Language in Global Communication*. Frankfurt am Main: Peter Lang. pp 370-378. ISBN 978-3-631-58480-4
10. Abbamonte L./Cavaliere, F. 2010. Pragmatic relevance/strength of lexico-grammar choices in EU legal documents. *JOURNAL US-CHINA LAW REVIEW* - Vol. 7, n.2, pp. 34-45. ISSN 1548-6605
11. Abbamonte L. 2010. ELF as the Medium in the Psychoanalytic Discourse Community: Science and International Dissemination. In: R. Cagliero J. Jenkins (Eds.) *Discourses, Communities, and Global Englishes*. BERN: Peter Lang, vol. 94, pp. 175-202, ISBN/ISSN: 978-3-0343-0012-4
12. Abbamonte L. 2011. The Senegalese community in Naples – lingua-cultural exchanges and L2 acquisition in a diachronic perspective. In C. La Ragione e R. Antinucci (eds). *Migrating cultures and the dynamics of exchange*. Napoli: Roggiosi Editore, pp.332-343 (12) ISBN 978-88-88688-59-6.
13. Abbamonte, L. 2012. *Dal Regno delle due Sicilie a Londra: Pulcinella da qua(c)quero. Parole e maschere in transito*. In Dalziel, F., Gesuato, S., Musacchio M.T. (eds), *A Lifetime of English Studies. Essays in Honour of Carol Taylor Torsello*, Padova, Il Poligrafo, 2012, pp. 613-622. ISBN 978-88-7115-767-2
14. Di Conza, A., Abbamonte, L., Scognamiglio, L., Gnisci, A. 2012. Accommodation Strategies In Italian Courtroom Examinations : A Cross-Disciplinary Analysis of the Reciprocal Effects of Questioning – Answering. In *US-China Law Review* Volume 9, Number 4. pp. 330-341 . ISSN:1548-6605
15. Abbamonte L./Cavaliere, F. 2012. Book Chapters in academia – Authorship in Methods (re-)Presentation and Conditional Reasoning. In *Disciplinary Emerging Trends*. Bergamo: CELSB. Centro di Ricerca sui Linguaggi Specialistici. **Cerlis Series**-ISBN 978-88-89804-22-3
16. Abbamonte L., Politeness, Accommodation and Appraisal Insights . Napoli: Edizioni Scientifiche Italiane, pp. 5-247. ISBN: 978-88-495-2426-0

17. Abbamonte L., Cavaliere F. Restorative Justice and Mediation – The Healing Power of Language. In G. Tessuto (ed.) *Explorations in Language and Law. Approaches and Perspectives*. An international, peer-reviewed publication series I/2012 -ISBN 978-88-97339-17-5
18. Baldassarre I., Abbamonte L., Cosenza M., Nigro G., Matarazzo O. 2013. Contextual Information and Reappraisal of Negative Emotional Events. In Bassis S., Esposito A., Morabito F. C. , *Recent Advances of Neural Networks Models and Applications*. p. 423-434, Springer, ISBN: 978-3-319-04129-2
19. Abbamonte L., Cavaliere F. 2013. Restorative Justice, a comparative analysis of discursive practices: Dialogistic exchanges in the USA and Italy. In: (a cura di): Williams C, Tessuto G, *Language in the Negotiation of Justice - Contexts, Issues and Applications*. p. 121-144, FARNAM, SURREY: Ashgate Publishing Limited, ISBN: 9781409438397
20. Abbamonte L. 2014. *Restorative Justice. L'importanza della diffusione e della condivisione*. M. Quiroz Vitale (ed.) *DIRITTO, IL DONO DI EPIMETEO. Dialoghi tra Diritto, Teoria e Sociologia del diritto*. Milano: Mimesis Edizioni, collana *Law without Law*, n. 14; pp. 43-74. ISBN: 9788857525846
21. - Abbamonte L. 2014. Latinas' bilingual cultural identities and the reporting of abuse in US institutional settings. *ESP Across Cultures* 11. <http://edipuglia.it/esp/esp2014/> ISSN 1972-8247. [Rivista **fascia A**]
22. Abbamonte L., Cavaliere F. The Kercher/Knox trial: accommodation strategies in a bilingual setting. In: AAVV. (a cura di): Bhatia V, Garzone G, Salvi R, Tessuto G, Williams C, *Language and Law in Academic and Professional Settings Analyses and Applications*. vol. 1, p. 79-104, Aprilia (LT): Novalogos, ISBN: 978-88-97339-29-8
23. Abbamonte L. 2014. The Protective Order Interview in U.S. – from professionals' interviews to computer mediated communication. In: Poppi F., Schmied J. (eds), *Tracking language change in specialised and professional genres*. p. 106-121, Roma: Officina edizioni, ISBN: 9788860491206
24. Burns A. R., Matarazzo O., Abbamonte L. 2014. Corpus Linguistics and the Appraisal Framework for Retrieving Emotion and Stance – The Case of Samsung's and Apple's Facebook Pages. In Bassis S., Esposito A., Morabito F. C. , *Recent Advances of Neural Networks Models and Applications*. vol. 26, p. 283-294, Springer, ISBN: 978-3-319-04128-5, doi: 10.1007/978-3-319-04129-2
25. Matarazzo O., Baldassarre I., Nigro G., Cosenza M., Abbamonte L. 2014. Helpful Contextual Information Before or After Negative Events: Effects on Appraisal and Emotional Reaction. *COGNITIVE COMPUTATION*, p. 561-570, ISSN: 1866-9956, doi: 10.1007/s12559-014-9275-y
26. Abbamonte L., Cavaliere F. 2015. Testing Pragmatic Language Disorders: A Culturally-sensitive Assessment. In Maurizio Gotti, Stefania M. Maci & Michele Sala (eds) [The Language of Medicine: Science, Practice and Academia](#). Bergamo CELSB. Centro di Ricerca sui Linguaggi Specialistici. **Cerlis Series** (ISBN 978-88-89804-24-7); pp.105-136.
27. Abbamonte L., Petillo O. 2015. *English for the Sciences of the Mind and the Brain. Neuroscience/s, Cognitive, Linguistic and social Studies*. Santarcangelo di Romagna: Maggioli Editore (Apogeo Education).
28. Abbamonte L., Cavaliere F. 2016 (in print). Food, Family, & Females: (Southern) Italy In U.S. Advertising. In Abbamonte L., Cavaliere F. *Mediterranean Heritage via English (Mis)Representations via English*. Cambridge Scholars Publishing
29. Abbamonte L., Cavaliere F. Introduction. In Abbamonte L., Cavaliere F. (eds.). 2016 (in print). *Mediterranean Heritage via English (Mis)Representations via English*. Cambridge Scholars Publishing

TRADUZIONI a stampa (selezione di)

1. L. Abbamonte [trad.]. 2008.e. La cura psichica delle malattie organiche. [Georg Groddeck. Psychical Treatment of Organic Disease. The British Journal Of Medical Psychology Vol. IX, Part II, 1929]. In P. Cotrufo (a cura di): *Corpo e Psicoanalisi*. Roma: Edizioni Borla. ISBN -978-88-263-1722-9.
2. L. Abbamonte [trad.] 2008. f. Capriglione J.(a cura di). Ut imago poiesis. Prefazione di F. Rossi. Foto di E. Fucci. SUN Caserta-Napoli

REVISIONI LINGUISTICHE/EDITING (selezione di)

- o2003. Lepore, M., Grossi, D., Trojano, L. et al. ON THE DIFFERENT MECHANISMS OF SPATIAL TRANSPOSITIONS: A CASE OF REPRESENTATIONAL ALLOCHIRIA IN CLOCK DRAWING. *NEUROPSYCHOLOGIA* 41 (2003) 1290–1295 [WWW.ELSEVIER.COM] ISSN: 0028-3932
- o2008.g. Conson, M., Grossi, D. et al., Selective motor imagery defect in patients with locked-in syndrome. *NEUROPSYCHOLOGIA*46 (2008) 2622–2628 [www.elsevier.com]

- o2008.h. Barbarulo, A., Puoti, P., Cotrufo, P., Salvatore, et al. M. Rehabilitation of gesture imitation: fMRI study in a case. In *NEUROCASE*. Psychology Press, Taylor and Francis Group. DOI: 10.1080/13554790802363688

PRECEDENTI PUBBLICAZIONI (SELEZIONATE, ABSTRACTS E RECENSIONI ESCLUSI)

1. Abbamonte, L.ISSN: 0469-5461
2. Abbamonte, L.pp. 373-384. ISBN 88-7684-063-X.
3. Abbamonte L., Palombi Cataldi A.M. 1985. Spettacoli celebrativi del periodo Stuart: *royal entries e Lord Mayors' shows*. *ANNALI* della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Napoli, vol XXVIII, n.s. XVI , pp. 229-253. ISSN:0469-5461
4. Abbamonte, L.
5. Abbamonte L. 1988. Teatro e propaganda politica nel '600 inglese. *CRITICA LETTERARIA*, n. 59, pp. 373-383. ISSN 0390-0142
6. Abbamonte L. 1993. Margaret Yorke: un giallo senza delitto. *MEROPE*, n. 9, 2/1993; ISSN 1121-0613, pp.129-137 [rivista di **fascia A**]
7. Abbamonte L. 1996. *LA MASCHERA E LO SPECCHIO DEL TEMPO. Ben Jonson, Giacomo I e lo spettacolo del re. Immagini shakespeariane*; Napoli: Edizioni Scientifiche Italiane. ISBN 88-8114-361-5

8. Abbamonte L. 2001. Lo specchio trasparente. Immagini di regalità. In A. Palombi Cataldi (a cura di), *Teatro e palcoscenico dall'Inghilterra all'Italia 1540-1640* Roma: Bulzoni, pp. 185-210. ISBN 88-8319-560-4
9. Abbamonte L. 2001. *The Winter's Tale*, ovvero del tempo del tiranno. In A. Palombi Cataldi (a cura di), *Teatro e palcoscenico dall'Inghilterra all'Italia 1540-1640* Roma: Bulzoni, pp. 149-164. ISBN 88-8319-560-4

3. PROGETTI DI RICERCA

- 2004 – è componente dell'unità di ricerca (PRIN 2004) condotta dalla prof. Giovanna Nigro per lo svolgimento del progetto di ricerca biennale dal titolo: *Il ruolo del contesto dell'azione nel ricordo di intenzioni. Determinanti cognitive e sociali del ricordo di azioni future.* Contributo individuale al progetto: traduzione/elaborazione dei questionari e dei materiali linguistici
- 2004/2005 – partecipa al progetto di ricerca scientifica di Ateneo dal titolo : I sistemi di riferimento egocentrici e allocentrici nella rappresentazione dell'informazione spaziale. Responsabile Scientifico: prof. Santa Jachini. Contributo individuale al progetto: traduzione/elaborazione dei questionari e dei materiali linguistici
- 2004/2005 – partecipa al progetto di ricerca scientifica di Ateneo dal titolo: Domande coercitive e minacciose a politici di destra e di sinistra, nelle interviste politiche televisive: indici conversazionali di par condicio per i sistemi democratici. Responsabile della ricerca: Prof. Augusto Gnisci. Contributo individuale al progetto: analisi, traduzione, elaborazione dei materiali linguistici
- 2006 – partecipa al progetto di ricerca con la Regione Campania legge 5/2006 dal titolo I disturbi comportamentali nell'invecchiamento e lo stress del caregiver. Responsabile scientifico: prof. Carla Poderico. Contributo individuale al progetto: traduzione/elaborazione dei questionari e dei materiali linguistici
- 2006 – è componente dell'unità di ricerca per il PRIN (2006) coordinata dalla prof. Giovanna Nigro per lo svolgimento del progetto di ricerca biennale dal titolo: Illusioni di memoria prospettica e retrospettiva in bambini e in adulti. Contributo individuale al progetto: traduzione/elaborazione dei questionari e dei materiali linguistici
- 2006–2008 è componente dell'unità di ricerca per il PRIN 2006-2008 (24 mesi) "Ricordare le intenzioni: aspetti cognitivi, socio-motivazionali e neurocognitivi in una prospettiva life-span " coordinato dalle proff. ndividuale: traduzione/elaborazione of questionari e altri materiali linguistici
- 2007/2008– è responsabile scientifico del progetto di Ateneo per il settore LIN 12 dal titolo: *L'Inglese come Lingua Franca nella comunicazione scientifica globale in ambito psicologico.*
- 2006 – partecipa al progetto di Ateneo proposto dal dipartimento di psicologia dal titolo: Processi di controllo cognitivo nel pensiero, nell'azione, nella memoria. Coordinatore Scientifico: Prof. Giovanna Nigro. Contributo individuale al progetto: traduzione /elaborazione dei questionari e dei materiali linguistici
- 2008 – è responsabile scientifico del progetto per le Attività di Cooperazione Promozione e Scambi Culturali Interuniversitari - Capitolo 2/8 del Bilancio Universitario E.F. 2008: Corso intensivo in Gran Bretagna finalizzato all'approfondimento della lingua inglese per la comunicazione scientifica, con approfondimento degli aspetti lessico -grammaticali in ambito psicologico
- 2008 – è componente dell'unità di ricerca per il PRIN "*La memoria e il tempo: ricordare il passato, immaginare il futuro. Aspetti cognitivi, evolutivi, di personalità e neuropsicologici del pensiero episodico*". Coordinatore Scientifico: Prof. Ordinario Maria Antonella Brandimonte. Titolo del progetto dell'unità locale: "Ritorno al futuro: il pensiero episodico futuro nei bambini". Responsabile dell'Unità di Ricerca: Prof. Ordinario Giovanna Nigro –Dipartimento di Psicologia, Seconda Università di Napoli. Contributo individuale al progetto: traduzione/elaborazione dei questionari e dei materiali linguistici
- 2008 – è responsabile scientifico del progetto di Ateneo per il settore LIN 12 dal titolo: 'Regret': *campo semantico e collocazioni nell'inglese parlato e scritto. Traduzione e traducibilità in italiano*
- 2007-2013 – Responsible for planning one module of the P.O.R. Campania 2007-2013: " *L'ATTUAZIONE DI AZIONI DIRETTE DI LIFELONG LEARNING*Università della Conoscenza (UniCon). *IL RECUPERO DELLE COMPETENZE E L'EMPOWERMENT LAVORATIVO*"
- 2009 – è responsabile scientifico del progetto di Ateneo per il settore LIN 12 dal titolo: *Comunità migranti a Napoli: multilinguismo e integrazione*
- 2010 – è responsabile scientifico del progetto di Ateneo per il settore LIN 12 dal titolo: *Identità nazionali e stereotipi nei media – l'immagine degli Italoamericani nella pubblicità televisiva statunitense*
- 2011 – è componente dell'unità di ricerca per il PRIN "*Credenze, tratti di personalità e decision making nel gioco d'azzardo in adulti e adolescenti*". Coordinatore scientifico: Prof. Ordinario Maria Antonella Brandimonte. Responsabile dell'Unità di Ricerca: Prof. Ordinario Giovanna Nigro –Dipartimento di Psicologia, Seconda Università di Napoli. Contributo individuale al progetto: traduzione/elaborazione dei questionari e dei materiali linguistici

- 2012 – Progetto “Clichéd (mis-)representations of Italians via Media in English” con prof. Gabrina Pounds (University of East Anglia, UK) e prof. Flavia Cavaliere (Università degli Studi di Napoli Federico II)
- 2014 – è responsabile scientifico del progetto di Ateneo per il settore LIN 12, dal titolo *Patrimoni culturali e itinerari mediterranei – rappresentazioni attraverso l’ Inglese. Prospettive d’istruzione trans-nazionale*
- 2015 – è responsabile del progetto *Art and Architecture on the move* per la XIX edizione di “Futuro Remoto -Frontiere” (17-19 Ottobre, 2015 Napoli –Piazza del Plebiscito)
- 2015 – è componente dell’unità di ricerca per il PRIN (sottoposto) – *Giocarsi il futuro: il gioco d’azzardo e la dipendenza dal gioco in adulti e adolescenti*, coordinata dalla prof. Ord. Giovanna Nigro;
- 2015 – è componente dell’unità di ricerca per il PRIN (sottoposto) – *Inside/Out - Ripensare i beni comuni con l’arte pubblica in una prospettiva di progettazione partecipata*, coordinato dai proff. Gaia Salvatori and Vincenzo Omaggio;

4. PARTECIPAZIONE A CONVEGNI (selezione)

Regolarmente presenta lavori a convegni internazionali, fra i quali:

- 2005 – “Lost in Translation, -Politically In-Correct Rendering: English vs Italian UNICEF ‘The state of the World’s Children 2004’ Report”, insieme a F. Cavaliere, al Convegno Internazionale CERLIS *New Trends in Specialized Discourse*– Università di Bergamo, 29 Agosto-2 Settembre
- 2005 – “Linguistically-correct translation or scientifically- abridged version? Proposals for the translation of Aphasiology by M. Critchley. A case study” al XIII seminario *Susanne Huebner - Translation and Cultural Identity* - Università di Saragozza (23-26 Novembre)
- 2006 – “Aspects of Rhetorical Communication in CogSci” alla *ESSE 8th Conference* – Università di Londra, 29 Agosto - 2 Settembre
- 2007 – “Dialogic Endorsement in Social Psychology Research Articles”, con F. Cavaliere, al *XVI European Symposium on Language for special Purposes: Specialized Language in Global Communication* - Università di Amburgo, 27-31 Agosto
- 2008 – “ELF and identity traits in the psychoanalytic discourse community: science and international dissemination – the bridge between” al convegno ‘*GlobEng: International Conference on Global English* - Università di Verona, 14-16 Febbraio
- 2008 – “‘ most research reports are presented in a state of desiccation’: scientific communication, collective values and individual identities in CogSci handbooks” al convegno CERLIS *Trading Identities: Commonality and Individuality in English Academic Discourse* - Università di Bergamo, 19-21 Giugno
- 2009 – “Pragmatic relevance of lexico-grammar choices in EU legal documents”, con F. Cavaliere, al Convegno Internazionale CERLIS *Researching Language and the Law: Intercultural Perspectives*, Università di Bergamo, 18-20 Giugno
- 2010 – “Sequential accommodation in Italian courtroom examinations” con Angiola Di Conza e Augusto Gnisci al convegno internazionale *The Language of Law* alla Seconda Università di Napoli, 17-19 Giugno;
- 2010 – “Restorative Justice and dialogistic exchange” con Flavia Cavaliere al convegno *The Language of Law* alla Seconda Università di Napoli, 17-19 Giugno
- 2010 - “H1N1 Influenza /Swine flu – CONFLUence or Knowledge Asymmetry?”, con F. Cavaliere, al convegno ENCOMPASSING KNOWLEDGE ASYMMETRIES alla Aarhus School of Business -Department of Language and Business Communication, 6-8 Maggio
- 2010 – “National Identities in the Media –Italian Americans stereotypes in US Advertising”, con F. Cavaliere, alla decima ESSE Conference - Università di Torino, 24-28 Agosto
- 2011 – “Book Chapters in academia – Authorship in Methods (re-)Presentation” con F. Cavaliere al convegno *Genre Variation in English Academic Communication. Emerging Trends and Disciplinary Insights*. Università di Bergamo, 23-25 Giugno
- 2011 – “Spaghetti ragu is ready: clichéd representations of Italian American women in US commercials”, con F. Cavaliere, al convegno *Cross-Cultural Pragmatics at a Crossroads II: Linguistic and Cultural Representations across Media* - University of East Anglia, 29 Giugno - 1 Luglio
- 2011 – “ Paralegal encounters and individual narratives: the Protective Order Interview” al convegno *CLAVIER 11 Conference. Tracking Language Change in Specialised and Professional Genres*: Modena, 24-26 Novembre.
- 2012 – “Permeable landscapes and multiaccultural discourses – the Protective Order Interview” al *23rd European Systemic Functional Linguistics Conference and Workshop* - Bertinoro, (Forlì) 9-11 Luglio
- 2012 – Coordinatrice del Seminario “Mediterranean Heritage in transit – (mis)representations via English” XI ESSE (European Society for the Study of English) Conference, Istanbul – Turchia, 4-8 Settembre
- 2013 - “Mis-Representing Italian Americans in the U.S. media – faked identities and dignitary harm” con F. Cavaliere al convegno *Cross-Cultural Pragmatics at a Crossroads II Conference*. University of East Anglia, Norwich, UK, 26-28 Giugno
- 2013- “New media, new landscapes in social care communication” con F. Cavaliere e G. Tessuto alla XXVI AIA Conference *Remediating, Rescripting, Remaking: Old and New Challenges in English Studies*, Università di Parma, 12-14 Settembre
- 2014 - “Testing Pragmatic Language Disorders: a culturally-sensitive assessment” con F. Cavaliere al Convegno Internazionale CERLIS *The language of Medicine: Science, Practice and Academia* – Università di Bergamo – 23-25 Giugno)
- 2014 - “State of Florida vs. George Zimmermann: the media focus on the interaction of racial and legal issues” con F. Cavaliere al III Convegno Internazionale CRILL, *Language and Law in Social Practice*, Seconda Università di Napoli – Caserta – 14-17 Maggio
- 2015 – “US mixed culture confrontations via traditional and new media” - XXVII AIA Conference, *Transnational Subjects: Linguistic, Literary and Cultural Encounters*, University of Naples – Federico II 10-12 Settembre
- 2016 – “The Senegalese in Naples – Lingua-cultural Exchanges and Italian (L2) acquisition” al convegno *Dislocating People/s and Cultures* – Università di Napoli – Federico II -21 Gennaio.

5.1. ATTIVITA' di RICERCA dal 2004 con riferimento a lavori pubblicati

Alcune delle mie attività di **ricerca** si sono incentrate sul **linguaggio accademico/scientifico inglese** e i suoi generi testuali (il *Research Article* in particolare) con attenzione agli aspetti lessico-grammaticali e stilistici investigati in precedenti ricerche (Abbamonte 2002), e di identità autoriale (Abbamonte 2008.a). Dati qualitativi e quantitativi delle ricerche svolte hanno indicato una diretta proporzionalità fra il prestigio dell'autore e la presenza di tratti discorsivi individuali (Abbamonte/Matarazzo 2008 b). E' stato oggetto di analisi anche l'*Endorsement* intertestuale (come delineato nell'*Appraisal Framework*), ossia il modo in cui gli scienziati si rapportano dialogicamente e pragmaticamente alla letteratura di riferimento nei loro settori, definendo le proprie posizioni/alleanze, e situando le loro ricerche nei contesti disciplinari in modo da segnalare l'afferenza a tradizioni di ricerca accreditate e affidabili (Abbamonte/Cavaliere 2010.a e 2012). La rilevanza pragmatica delle scelte lessico-grammaticali è stata investigata anche nelle modalità di comunicazione ufficiale della Comunità Europea (Abbamonte/Cavaliere 2010.b). Inoltre, con riferimento all'utilizzo del *Conditional Reasoning* (Abbamonte/Cavaliere in press) si è cercato di evidenziare come l'elaborazione di ipotesi e la descrizione dei metodi di ricerca sia l'arena in cui gli scienziati sostengono l'efficacia e la credibilità del loro lavoro con una varietà di strategie argomentative. E' apparso proficuo l'uso di conoscenze da altre discipline – la psicologia del pensiero e il ragionamento condizionale in questo caso – per offrire una comprensione approfondita di fenomeni e scelte linguistiche.

Complementare è l'interesse per l'Inglese come **Lingua Internazionale della Comunicazione Scientifica** utilizzata in una crescente varietà di ambiti specialistici anche di tradizione non anglosassone. Soprattutto la comunicazione nei settori della psicologia è stata investigata attraverso le risorse dell'analisi critica del discorso (*Critical Discourse Analysis* – CDA) e in particolare dell'*Appraisal* e dell'*Identification* (Abbamonte 2010; Abbamonte, Cavaliere 2010).

La comunicazione scientifica e internazionale implica anche un'attenzione alla **pratica traduttiva**, che è stata investigata nelle sue valenze pragmatiche, tenendo conto delle posizioni epistemiche, socio-attitudinali, emotive, politiche, che sottendono le scelte traduttive. Scelte volte a trasmettere attraverso modalità di *implication* e *explicitation* significati 'situati' in contesti lingua-culturali differenti, evidenziando così gli aspetti di negoziazione/mediazione nell'attività di traduzione (Abbamonte/Cavaliere 2006).

Tema ampiamente studiato in letteratura è anche l'**uso didattico della traduzione**, e la necessità di ricorrervi in qualche misura nell'insegnamento ESP mi ha indotto a condurre sperimentazioni in merito all'adattamento di testi scientifici rilevanti per i ricercatori del Dottorato di Scienze della Mente della Seconda Università di Napoli (Abbamonte 2007). Il contesto di questa sperimentazione metodologico/didattica è stato configurato come workshop collaborativo interdisciplinare (*Content Based Instruction - CBI*; *Content Language Integrated Learning - CLIL*), e i *tasks* sono stati mirati a sviluppare non solo una *L1/L2 awareness*, ma anche una *genre-text awareness*. In tale ambito d'interesse si collocano anche le mie traduzioni di testi specialistici (Abbamonte 2008e., 2008f.) e di editing linguistico di articoli di ricerca (Abbamonte 2003, 2008 g., 2008 h.)

L'attenzione ai linguaggi specialistici e la partecipazione a progetti interdisciplinari ha indirizzato parte delle mie attività di ricerca **linguistica** ad applicazioni **ai contesti psicologici**, in particolare all'elaborazione verbale degli scenari degli esperimenti e alla traduzione/traslitterazione delle scale di misurazione/valutazione psico/neurologica (Matarazzo, Abbamonte, 2008.c.; Matarazzo, Abbamonte, Nigro 2008.d.; Matarazzo, Baldassarre, Nigro, Cosenza, Abbamonte 2013 e 2014), dei connessi problemi traduttologici (Abbamonte, Cavaliere 2015), e, inoltre, ad alcuni aspetti dell'acquisizione della seconda lingua in contesti sensibili (Abbamonte 2011). Una ricerca che ha favorito la mia acquisizione di competenze spendibili per **applicazioni didattiche** nell'ambito del **CLIL** (Abbamonte, Petillo 2015)

Le **più recenti attività** rispecchiano il mio crescente interesse per la progressiva configurazione di una **metodologia** adeguata per la **ricerca sugli usi del discorso** (in lingua inglese) 'situati' in ambiti d'interesse **socio-psicologico**, che stanno guadagnando un'attenzione crescente nel settore, specie per quel che concerne l'identificazione delle dimensioni diastatiche e diatopiche, come per esempio il focus sulle pratiche discorsive nella giustizia riparatrice (Abbamonte, Cavaliere 2012 e 2013; Abbamonte 2014) e sulle 'accommodation strategies' nella linguistica forense (Di Conza, Abbamonte, Scognamiglio, Gnisci 2012, Abbamonte Cavaliere 2014). La questione è se e come utilizzare metodologie integrate, e cioè integrare le risorse del CDA con quelle di teorie e metodi nati in discipline contigue, come la psicologia sociale del linguaggio. Fra le altre, la *Communication Accommodation Theory* appare compatibile con l'*Appraisal Framework* e la loro interazione sembra contribuire significativamente a rendere le investigazioni linguistiche rilevanti per i contesti professionali, come illustrato nei lavori presentati al convegno *Clavier 11* e al *23rd European Systemic Functional Linguistics Conference and Workshop*, e poi il volume del 2012 e un saggio del 2014, dove si affrontano le questioni relative all'utilizzo di una metodologia integrata per l'analisi di discorsi prodotti nei contesti dell'assistenza socio-legale statunitense, in ambienti multi-etnici.

Le mie ultime ricerche allargano l'attenzione ai nuovi (*social*) *media* e alla possibilità di identificare *trends di opinioni* e scelte tramite la sinergia fra *Appraisal Framework* e analisi quantitativa (Burns, Matarazzo, Abbamonte 2014), e tramite l'**analisi multimodale del discorso**. E' in stampa un volume collettivo dal titolo *Mediterranean Heritage in transit – (Mis)representation via English*.

5.2. ATTIVITA' di RICERCA fino al 2004 (**antecedenti il ruolo di RU**) con riferimento a lavori pubblicati

I. In concomitanza con la mia attività di docente nelle scuole superiori, ho svolto per anni ricerca in ambito drammaturgico all'interno del gruppo 3909 dell'Università degli Studi di Napoli – Federico II (finanziato al 40% dal M.P.I. e successivamente al 60% dal MURST), attività che ha prodotto delle pubblicazioni, sia individuali, sia di gruppo (Abbamonte, Palombi Cataldi 1985, Abbamonte 1986, 1988, 1996) e ha promosso la collaborazione di ricercatori italiani e statunitensi, come S. Carandini, R. Camerlingo, A. Palombi Cataldi, D. Javitch. L'attenzione era soprattutto sulle *modalità comunicative del testo teatrale* e sulle *intersezioni dinamiche fra i vari codici implicati*: estetico, simbolico, scenografico, gestuale, coreografico e verbale, anche nelle loro valenze deittico-performative. I temi/simboli complementari della maschera e dello specchio, e del tempo inteso anche come categoria, sono stati chiave di lettura e interpretazione di testi drammaturgici inglesi e italiani fra il 1540 e il 1640 (Abbamonte 2001.a, 2001.b). Nell'ambito di tale ricerca, sono affiorate affinità sorprendenti tra Italia e Inghilterra soprattutto nell'ambito della scenotecnica e delle attese percettive. Geograficamente separati, in un'epoca in cui la distanza costituiva un barriera, gli spettatori dei teatri inglesi e italiani apprezzavano egualmente gli effetti di rispecchiamento, l'anamorfose e il caos transitorio nella doppia valenza tematica e scenica, e ancora la commistione di generi, l'ossimoro irrisolto e i giochi col tempo, in un'estetica teatrale che aveva acquisito una consistenza autonoma, anche al di là degli intenti propagandistici politici e religiosi che frequentemente se ne servivano.

II. Mi sono anche occupata di letteratura di *detection* e *crime*, intervistando autori come Margaret Yorke, Julian Symons, H.R.F. Keating, sempre focalizzando l'attenzione critica sull'analisi dei discorsi e sulle specificità linguistiche (Abbamonte 1993).

III. Gli sviluppi delle questioni centrali della didattica dell'Inglese, specie in riferimento agli obiettivi della mia attività d'insegnamento, sono stati costantemente oggetto di sperimentazione, con particolare attenzione alle tecniche e strategie che apparivano più adeguate alle età, esigenze, motivazione e stili cognitivi dei discenti delle Scuole Secondarie Superiori e delle Facoltà Universitarie. Mi sono occupata in particolare della didattica dell'Inglese a scopi specifici (ESP), e della motivazione all'apprendimento, con attenzione:

- a) alle strategie di potenziamento dell'abilità di lettura in relazione a specifici ambiti tematici e lessico/grammaticali;
- b) all'uso didattico di piccoli *corpora* specializzati;
- c) al concetto e alla funzione comunicativa di genere testuale all'interno della comunità scientifica
- f) l'uso e la traduzione dei linguaggi specifici (Abbamonte 2002).

6. PARTECIPAZIONE a WORKSHOP e CORSI DI FORMAZIONE per L'INSEGNAMENTO DELL'INGLESE (selezione)

- *Formazione docenti di Lingua Inglese*– Istituzione: Provveditorato Caserta. Anno: 1985/6. Durata: 30 ore
- *Progetto Speciale Lingue Straniere* – Istituzione: IRRSAE CAMPANIA. Anno: 1987 . Durata: 100 ore
- *Formazione docenti di Lingua e Civiltà Inglese* –Istituzione: Provveditorato Caserta. Anno : 1987/8. Durata : 30 ore
- *La valutazione: funzioni e tecniche* – Istituzione: I.T.C. Buonarroti –Caserta (CC.MM. 136 e 137/1990). Anno: 1995. Durata: 18 ore
- *L'orientamento nel biennio* – Istituzione: Provveditorato di Napoli. Anno: 1996. Durata: 12 ore
- *Il progetto d'Istituto: caratteristiche, finalità, modalità* Istituzione : I.T.C. Buonarroti –Caserta (C. M. 376/1995). Anno: 1996. Durata: 18 ore
- *Il nuovo biennio sperimentale degli Istituti Tecnici. La didattica modulare* Istituzione: I.T. C. Lombardo Radice – Roma -D.D.G. Istruzione Tecnica. Anno: 1997/ 98. Durata : 23 ore
- Auto-formazione tramite pacchetti multimediali. *SMILE*- Programma operativo n. 940025I 1. ITC M. Pagano. Anno 1998. Durata: 16 ore
- *L'apprendimento multimediale della microlingua nel settore gestionale* Istituzione: I.T.C. Mario Pagano – Napoli. Anno: 1998. Durata: 16 ore
- *Teaching English in International contexts*. Istituzione – Sawstone Hall – University of Cambridge Local Syndicate. Anno: 2000. Durata: 200 ore
- *The Progetto Lingue 2000 Effect*. Ente: The British Council. Anno: 2000. Durata: 15 ore
- *Accelerare l'innovazione. Autonomia e nuove professionalità nella scuola per la realizzazione del piano dell'offerta formativa*. Progetto PASS. Anno: 2001. Durata: 30 ore
- *Teaching English Today*. Anno: 2002. Ente: Università degli Studi di Salerno. Durata: 10 ore
- *Diritti, doveri e nuove relazioni interpersonali nella scuola che cambia*.ITC M. Pagano. Anno 2003. Durata: 20 ore.
- *Developing Teaching Skills and Language Improvement*. Ente: Oxford Teachers' Academy. Anno: 2005. Durata: 8 ore
- *III Giornate della traduzione letteraria*. Istituzione: Facoltà di Lettere e Filosofia – Università degli studi di Urbino. Anno 2005. Durata: 15 ore.
- *3rd European Workshop on Humour Studies: Humour Language culture and Conversation*. Università degli studi di Bologna – Sede di Forlì Anno: 2005 (Bertinoro, maggio 26-28)
- *Achieving Success in the European Classroom*. Ente: Oxford Teachers' Academy. Anno: 2006. Durata: 10 ore
- *Teacher Training – 'Preparing for tomorrow' Achieving top marks in English: strategies for improving listening, writing and study skills* Anno: 2007. Durata: 20 ore (Pearson /Longman)
- *Teacher Training: CALL – B1 on line*. Ente: Fondazione CRUI. Anno: 2007 Durata: 21 ore

7. ATTIVITA' DIDATTICA e di SPERIMENTAZIONE nelle Università

Ricerca, produzione e sperimentazione di materiali per la didattica avanzata

La sperimentazione condotta nell'ambito dell'insegnamento linguistico universitario si collega ad una didattica in evoluzione rapida, da adeguare alle esigenze e stili cognitivi dei discenti, in sintonia con gli obiettivi indicati dagli accordi europei di Bologna (1999, Lisbona 2001 e Bergen 2005) e con i radicali cambiamenti incoraggiati dalla linguistica dei *corpora*.

Obiettivo prioritario e perseguibile, ma non unico, è stato promuovere e verificare lo sviluppo delle abilità di lettura testi specialistici, seguendo criteri sia di selezione linguistica e gradualità, sia di coerenza, affinità tematica e rilevanza. Costante negli interventi didattici l'attenzione per gli aspetti pragmatici dei testi presentati, che appartengono a specifici generi utilizzati dalla comunità scientifica e che acquistano maggior senso per i lettori/discenti, se si evidenziano alcune caratteristiche, come l'uso dei modali, dei *discourse markers*, degli *hedging devices*, e di altri *loci communes* del discorso accademico e scientifico.

Si tratta di un'attività di sperimentazione che ben si è integrata con la pratica didattica, monitorata anche attraverso una costante *needs analysis*, consentendo verifiche puntuali dell'efficacia delle strategie e dei metodi, in particolare:

-delle strategie di potenziamento dell'abilità di lettura in relazione a specifici ambiti tematici e lessico/grammaticali

-delle *micro-skills*: *surveying, scanning, locating key information, reading with a purpose, making inferences, comparing sources, recognizing clues and 'signpost'*

-dell'uso didattico di piccoli *corpora* specializzati

-dell'evidenziare la funzione comunicativa di un genere testuale all'interno della comunità scientifica, in particolare l'articolo scientifico in ambito psicologico.

Sono stati utilizzati prevalentemente materiali recenti e rilevanti, presentati in maniera graduale, evidenziandone le valenze pragmatiche e semantiche. Molto analizzato l'articolo scientifico, in relazione soprattutto alle sue finalità, stili comunicativi e alle aspettative vincolanti della *comunità scientifica*, che ne determinano l'organizzazione testuale. Il *feedback* dei discenti è stato positivo sia nelle abilità di lettura estensiva e intensiva, sia nell'acquisizione di *microskills* che consentono di individuare lo *stance* autoriale.

Per gli studenti di dottorato è stato perseguito anche l'obiettivo di sviluppare abilità di scrittura a fini specifici, nell'ambito dell' ESAP (English for Special Academic Purposes), mirando fare acquisire le competenze per produzione testi redatti secondo i criteri accettati nella comunicazione scientifica (*publishing skills*). Sono stati prodotti materiali attualmente in fase di elaborazione, che, nell'ottica della circolarità dell'apprendimento includono anche spunti per le attività audio-orali e per il *note-taking*.

8. ATTIVITA' DIDATTICA e di SPERIMENTAZIONE nelle SCUOLE

I) Dal 1982 al 1987 ho insegnato Lingua Inglese nella Scuola Media, dove ho spesso adottato tecniche derivate dall'*audio-lingualism* (*non verbal means, mim- mem, substitution drills*), soprattutto nelle fasi della presentazione e acquisizione, integrandole con tecniche derivate dall'*audio-visual method*. Non ho tuttavia rinunciato al momento dell'analisi linguistica, di livello adeguato all'età e alle personalità dei discenti. Data l'importanza dei fattori emotivi e affettivi, soprattutto nella pre-adolescenza, ho usato in qualche misura alcune tecniche del *Community Language Learning*, che in quegli anni venivano sperimentate. Utili si sono rivelate anche le tecniche del *drama*: rappresentare una situazione, recitarla, o impersonare un ruolo (*role-playing*), assumendo così un'identità linguistica altrà. Si dà così ai discenti la possibilità di usare la lingua straniera in prima persona, in una dimensione ludica e simulata – a teatro niente è, tutto *rappresenta* – ma, allo stesso tempo, significativa, funzionale ed esplicita nelle sue *dimensioni pragmatiche*. Ne è risultato un approccio molto flessibile e quindi adattabile alle differenti capacità e livelli di partenza degli allievi, spesso estremamente variegati, fino ad includere i portatori di handicap.

II) Dal 1987 al 2004 ho insegnato Lingua e Civiltà Inglese nelle Scuole Secondarie Superiori, attraversandone molte tipologie. Nel biennio del Liceo Classico (breve esperienza) e poi in un triennio di un Liceo Sperimentale Classico/Linguistico mi sono trovata a utilizzare (data la precedente impostazione didattica delle classi), alcune tecniche del *grammar- translation* e del *reading method*. La traduzione era stata indicata come abilità trasversale e obiettivo interdisciplinare nei consigli di classe. Gli allievi praticavano con un certo entusiasmo sia la traduzione sia il *reading and comprehension*.

L'approccio generale era comunque di tipo *cognitivo* e *comunicativo*, orientato allo sviluppo armonico delle quattro abilità di base (nell'ottica della circolarità dell'apprendimento), che è stato poi quello adottato nella mia pratica di insegnamento nei diversi tipi di Istituti, con le necessarie variazioni. Alcune tecniche del *drama* si sono rivelate proficue e, quando negli Istituti esisteva un Progetto Teatro in Lingua Straniera, ho utilizzato metodologie più specifiche.

Nell'Istituto per Geometri ho dato maggior rilievo ad alcune tecniche riconducibili all'*audiolingualism*, e alla microlingua settoriale.

Nel Liceo Linguistico (ERIKA) ho usato in una certa misura tutte le tecniche già menzionate, ma non solo. La natura di questo tipo di studi lascia ampio spazio alla sperimentazione glottodidattica.

Autori di rilievo nella mia formazione e di riferimento nella pratica didattica sono stati, tra gli altri, Chomsky, van Dijk, Wilkins, Widdowson, Krashen. Non mi sono quindi affidata prevalentemente alle tecniche dei metodi audio-orali e audiovisivi, che ho usato piuttosto per consolidare e 'automatizzare' le strutture morfo-sintattiche e lessicali presentate, preferendo naturalmente le loro versioni aggiornate grazie alle risorse offerte dai laboratori linguistici (CALL - Computer Assisted Language Learning). Ai discenti ho proposto regolarmente *reading and comprehension listening and comprehension tasks*; guidandoli a procedere sistematicamente ad analisi linguistiche (inclusa l'analisi degli errori), per potenziare i loro livelli di consapevolezza – anche della dimensione *pragmatica* della lingua. Obiettivo a medio e lungo termine era facilitare lo sviluppo delle loro abilità di produrre frasi e discorsi, collegati a contesti significativi e comunicativi, in maniera progressivamente più autonoma.

In sintesi, di tale approccio, che segue una scansione modulare, generalmente assicura ai discenti un'acquisizione della L2 armonica e ben configurata, anche se non velocissima. Un dato forse utile da evidenziare è che all'inizio del III anno di corso non si riscontrano più differenze evidenti fra i livelli di competenza linguistica degli allievi che hanno iniziato il liceo da assoluti principianti e degli allievi che avevano già studiato Inglese alle scuole elementari e medie.

Nel processo di insegnamento/apprendimento delle lingue settoriali (commercio, turismo) ho frequentemente adottato le strategie del *problem solving*, assegnando *tasks* articolati quanto più possibile a partire da materiali autentici e di interesse per gli studenti. A scansioni regolari ho proposto anche attività di traduzione, per consentire ai discenti di stabilire una corrispondenza fra i linguaggi settoriali inglesi e italiani.

I livelli di arrivo di riferimento sono quelli individuati dal consiglio d'Europa all'interno del Progetto Lingue 2000 (A1,A2,B1,B2,C1,C2). Non vengono sempre raggiunti in maniera omogenea, ma sono un modello oramai insostituibile nella prospettiva attuale e certamente facilitano la mobilità degli studenti in Europa.

9. CORSI NELLE UNIVERSITÀ, NELLE SCUOLE POST-DIPLOMA E DI DOTTORATO

I) Dal 1994 al 2000 ho tenuto seminari di letteratura inglese nell'Istituto Universitario di Magistero- Suor Orsola Benincasa, procedendo ad analisi dei differenti linguaggi e ambiti tematici dei vari testi e generi presentati, in rapporto ai loro contesti storici, culturali ed estetici. Di volta in volta introducevo i meta-linguaggi critici più adeguati e aggiornati, e facilitandone l'acquisizione da parte degli studenti:

1. nell'anno 1994/95, "Strumenti critici"
2. nel 1995/96 "Moduli narrativi e introspezione nelle short stories di Henry James, Katherine Mansfield, Virginia Woolf e Elizabeth Bowen"
3. nel 1996/97 un seminario sul *Much Ado about Nothing* di Shakespeare
4. nel 1997/98 "Itinerari nella lettura critica di *Hamlet* nel 1900"
5. nel 1998/99 "G.B. Shaw e la guerra: lettura di *Arms and the Man*"
6. nel 1999/2000 "La tipologia della *short story* e l'evoluzione del rapporto autori, editoria, fruitori nel primo Novecento".

II) Esperienze di insegnamento dell' Inglese a scopi Specifici (TESP);

- dal 1984 al 1996 presso la Scuola Superiore di Cibernetica Aziendale e Tecnologie avanzate della Provincia di Caserta;
- negli anni 1988/89, 1989/90, 1990/91, 1992/93 utilizzazione ex art. 14 Presso la cattedra di Lingua e Letteratura Inglese del dipartimento di Sociologia dell'Università di Napoli;
- negli anni 1994/95 e 1995/96 presso il Corso di Diploma di Scienze Infermieristiche della Facoltà di Medicina della Federico II;
- Dal 1999 al 2004 presso la Facoltà di Psicologia della Seconda Università di Napoli (alcuni dei corsi tenuti: 1999/2000 – "Inglese per Psicologi: lessico specialistico e tipologia morfosintattica"; 2000/2001 – "Modalità e Negoziazione delle teorie nel linguaggio degli articoli specialistici"; 2001/2002 "Strutture morfosintattiche e lessico specialistico" e "Strategie comunicative e *hedging devices* nel linguaggio della ricerca psicologica; 2002/2003 "*Coping with Research Articles*: abilità di lettura e strategie per la comprensione di testi specialistici")

Tali esperienze didattiche mi hanno dato modo di sperimentare alcune tecniche del *Teaching English for Special Purposes*, elaborando in particolare le modalità di un approccio adeguato all'insegnamento dell' Inglese Scientifico e Psicologico anche a studenti principianti e di livelli di competenza diversi. Sviluppare le abilità di lettura, di testi specialistici, è stato l'obiettivo prioritario, ma non unico.

Criteri guida del mio approccio didattico sono quelli sia della selezione linguistica e gradualità del processo di insegnamento /apprendimento, sia della coerenza ed affinità tematica. Le esigenze e gli stili cognitivi degli studenti, le loro motivazioni, preconcoscenze, interessi, sono attentamente prese in considerazione nella prospettiva del docente quale *facilitator of learning* (v. supra 4.2).

III) ATTIVITA' DIDATTICA dal 2004

L' attività didattica si è svolta prevalentemente in base all'approccio comunicativo e funzionale nell'ambito dell'Inglese a scopi speciali (ESP/ESAP – English for Special Academic Purposes), , con particolare attenzione alla lingua scritta – in costante interazione con la ricerca glottodidattica.

Una regolare *needs analysis* delle motivazioni e preconcoscenze degli studenti ha contribuito ad una scansione modulare attenta degli interventi didattici (v. supra: 4.2).

Corsi di Lingua Inglese tenuti dal 2004 al 2012:

- 2004/2005 . Corso (supplenza) *Coping with Research Articles: reading strategies in ESP* nel Corso di Laurea in Tecniche Psicologiche. Durata 60 ore
- 2004-2011. relatrice di numerose tesi di laurea sull'acquisizione della seconda lingua, la motivazione all'apprendimento, sui linguaggi della pubblicità, su lessici specialistici e su analisi linguistiche di diari, narrative e interazioni in ambito psicologico
- 2005/2006 . Corso (supplenza) *Reading skills for specialized texts* nel Corso di Laurea in Tecniche Psicologiche. Durata 60 ore
- 2005-2006/2006-2007. Corsi d'Inglese a Scopi Specifici (ESAP) per i Dottorandi del XIX ciclo della Facoltà di Psicologia, focalizzati prevalentemente su: *Aspects of Academic English for Psychology: from Reading to Discussing and Writing Research Papers*. Durata media 50 ore
- 2006-2008. Corsi (in supplenza) nel Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, focalizzati prevalentemente su: *Reading and analysing specialized texts. Aspects of Grammar*. Durata 60 ore
- 2006/2007. Corso abilitante all'insegnamento della Lingua Inglese Lg/143 *Strumenti e modelli di analisi testuale*. Durata 80 ore
- 2007/2008. Corso di Inglese a Scopi Specifici (ESAP) per i Dottorandi del XX ciclo della Facoltà di Psicologia: *Aspects of Academic English for Psychology: from Reading and Comparing to Discussing and Writing Research Papers*. Durata 50 ore
- 2008-2009. Corso (in supplenza) nel Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, di *Inglese per la Comunicazione Scientifica*. Durata 60 ore
- 2008/2009. Corso d'Inglese a Scopi Specifici (ESAP) per i Dottorandi del XXI ciclo della Facoltà di Psicologia e delle Facoltà del Polo Scientifico della SUN: *English for Research - Reading and Writing Abilities; Communication and Publishing skills*. Durata 50 ore
- 2009/10. Corso d'Inglese a Scopi Specifici (ESAP) per i Dottorandi del XXII ciclo della Facoltà di Psicologia e delle Facoltà del Polo Scientifico della SUN: *Using English for Reading and Reporting Research Results*. Durata 50 ore
- 2006-2010. Corso (supplenza) di Inglese a Scopi Specifici per gli studenti di *Business Management* – III anno – presso la Facoltà di Economia – Università degli Studi di Napoli Parthenope, nell'ambito del *Business Communication*. Durata 48 ore
- 2009-2016 Corsi nel Corso di Laurea Magistrale di *Inglese per la Comunicazione Scientifica e CLIL*, volti a sviluppare le 4 abilità con un focus sui linguaggi specialistici, di durata media 60 ore, e corsi di livello più avanzato nella Scuola di dottorato 'Scienze della mente'.